

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 22 ottobre 2008.

Programma di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica dei soggetti di età pari a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio per l'anno 2008/2009.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge costituzionale n. 3/2001, che ha modificato il titolo V della Costituzione e l'art. 117 in particolare;

Visto l'accordo dell'8 agosto 2001 tra Governo, Regioni e Province autonome;
Visto il decreto legge n. 347 del 18 settembre 2001, convertito con modifiche in legge n. 405 del 16 novembre 2001;

Visto l'accordo tra Stato-Regioni del 22 novembre 2001, con cui sono stati definiti i livelli essenziali di assistenza ed il successivo D.P.C.M. del 29 novembre 2001, che ha dato attuazione ai livelli essenziali di assistenza definiti nel precitato accordo che comprendono tra i L.E.A. anche le vaccinazioni;
Ravvisata la necessità di assumere tutte le misure necessarie a contrastare le malattie infettive prevenibili con vaccinazione, al fine di evitare, oltre i casi di malattia, le complicanze e i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte;

Considerato che le campagne di vaccinazione, se correttamente condotte, hanno dimostrato un profilo di costi/benefici estremamente favorevole e vantaggioso;

Ritenuto che la scelta di offrire le vaccinazioni gratuitamente ed attivamente è, innanzitutto, coerente con gli indirizzi politici di accessibilità, equità ed universalità ed una scelta di civiltà mirata a ridurre ed evitare le disuguaglianze;

Considerato che la scelta sanitaria della politica regionale, nel campo delle malattie infettive prevenibili con vaccinazione, è stata ed è quella precedentemente indicata e che tale scelta ha indotto la Regione Sicilia, nel tempo, ad individuare ed a seguire nuovi modelli e nuovi percorsi in sanità che sono stati sempre validati dai risultati conseguiti;

Vista la circolare ministeriale del 15/10/2008 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2008/2009" che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2008-2009, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

Atteso che sussistono le stesse condizioni epidemiologiche ed organizzative della precedente campagna vaccinale;

Visto il vigente accordo collettivo nazionale di lavoro dei medici di medicina generale;
Sentite le organizzazioni sindacali firmatarie e partecipanti nelle riunioni del 20 ottobre 2008;

Visto, in ultimo, il resoconto delle attività di sorveglianza svolte dai MMG della Regione siciliana nelle precedenti campagne vaccinali;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato il "Programma di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica dei soggetti di età pari a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio per l'anno 2008/2009", meglio specificato e dettagliato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. Il programma vaccinale avrà inizio in tutto il territorio regionale giorno 10 novembre 2008.

Art. 2

E' fatto carico ai direttori generali delle aziende unità sanitarie locali della Sicilia di fornire ai servizi di epidemiologia e medicina preventiva e/o ai servizi di igiene pubblica ogni necessario supporto per assicurare il buon andamento della campagna vaccinale, fornendo, all'occorrenza, personale aggiuntivo da dedicare alle attività di vaccinazione da reperire presso i distretti o altri dipartimenti dell' Azienda unità sanitaria locale.

Art. 3

E' fatto carico ai direttori generali delle aziende unità sanitarie locali della Sicilia di garantire il corretto approvvigionamento di vaccini il cui quantitativo deve essere programmato esclusivamente in rapporto alla popolazione residente ed agli obiettivi di copertura vaccinale previsti.

Art. 4

Facendo parte le vaccinazioni dei LEA che devono essere garantiti alla popolazione, fermo restando l'obbligo di applicare gli abbattimenti previsti per il capitolo di spesa "Beni e servizi", tali abbattimenti non potranno essere applicati alle somme destinate all'acquisto dei vaccini e, pertanto, le necessarie economie dovranno essere compensate sulle altre voci di tale capitolo.

Art. 5

Le somme necessarie per l'attuazione delle disposizioni impartite con il presente decreto e meglio descritte nell'allegato programma vaccinale di cui all'art. 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, dovranno trovare capienza a valere sui fondi già disponibili, senza ingenerare oneri aggiuntivi, nell'ambito della ripartizione della quota di Fondo sanitario regionale, così suddivise:

- a) le somme necessarie per l'acquisto dei vaccini, per lo svolgimento delle attività vaccinali e per il pagamento delle indennità previste per i MMG partecipanti al sistema di sorveglianza Influnet, dovranno essere reperite all'interno della voce "assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro";
- b) le somme spettanti ai MMG per l'esecuzione delle vaccinazioni, da corrispondersi come PIP ed utilizzando le modalità di rendicontazione previste nell'allegato 1, dovranno essere reperite all'interno della voce "assistenza distrettuale".

Art. 6

Il raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti costituisce obiettivo dei direttori generali e sarà valutato in sede di verifica dei risultati conseguiti.

Art. 7

Il presente decreto è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione in parte I.

Palermo, 22 ottobre 2008.

RUSSO

Allegato 1

PROGRAMMA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E ANTIPNEUMOCOCCICA DEI SOGGETTI DI ETÀ PARI A 64 ANNI COMPIUTI E DEI SOGGETTI A RISCHIO, ANNO 2008/2009

Concordato con le organizzazioni sindacali firmatarie partecipanti nelle riunioni del 12 ottobre 2008

La campagna vaccinale dell'anno 2007/2008 ha registrato in Sicilia valori di copertura sovrapponibili a quelli raggiunti nella precedente campagna, mostrando, però, valori ancora largamente insufficienti nelle categorie a rischio ed una lieve flessione nei soggetti con età pari a 64 anni compiuti. I valori di copertura ottenuti, pur essendo di poco inferiori alla media nazionale, non raggiungono i valori fissati dal PSR e dal PSN e risultano ancora insufficienti nelle grosse realtà metropolitane. A tal fine, si ricorda ai sigg. direttori generali che l'offerta vaccinale rientra tra i LEA e che, pertanto, deve essere garantita a quelle fasce di popolazione indicate nella circolare ministeriale del 15 settembre 2008 e nella circolare assessoriale 22 luglio 1999, n. 1002. Inoltre, in alcune di queste categorie (soggetti affetti da patologie, anziani c.d. "fragili" etc.), in aggiunta all'obiettivo di impedire la circolazione del virus, la vaccinazione ha una valenza individuale essendo correlata in maniera significativa con il miglioramento della qualità di vita e con la riduzione di ricoveri e mortalità. La mancata offerta della vaccinazione, pertanto, potrebbe anche configurare l'ipotesi di omissione di atto sanitario con le conseguenti responsabilità a carico di chi la determini. Anche per la campagna 2008/2009, le raccomandazioni dell'OMS, adottate da tutti gli Stati europei, il Piano pandemico nazionale e le indicazioni ministeriali fornite con la circolare del 15 settembre 2008, hanno incentrato l'attenzione sulla necessità di proteggere in modo specifico i soggetti con età pari a 64 anni compiuti, i soggetti a rischio e i soggetti appartenenti alle categorie socialmente utili. Quanto sopra, di fatto, è in armonia con i programmi di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica che la Regione ha sviluppato a decorrere dal 1998. Occorre, quindi, definire una migliore strategia operativa ed anche degli incentivi affinché possano essere pienamente raggiunti i seguenti obiettivi:

- copertura antinfluenzale: >70% dei soggetti con età pari a 64 anni compiuti;
- vaccinazione antinfluenzale dei soggetti a rischio;
- vaccinazione antipneumococcica dei soggetti con età pari a 64 anni compiuti e dei soggetti a rischio e/o rivaccinazione per i soggetti già vaccinati.

Sulla scorta dei risultati ottenuti negli anni passati che mostrano, pur con un trend positivo, il persistere di difficoltà nel raggiungimento dei target di copertura previsti (soprattutto nei grandi centri urbani), la presente campagna vaccinale sarà condotta in collaborazione con i medici di medicina generale (MMG), prorogando anche per la stagione 2008/2009 le modalità previste dall'accordo con i MMG per la prevenzione delle malattie respiratorie acute prevenibili con vaccinazione nei soggetti over 64 e nei soggetti a rischio, ratificato in data 12 ottobre 2005 e successive modifiche, con decreto del 29 ottobre 2007.

Si raccomanda, inoltre, che i vaccini impiegati nella campagna vaccinale non contengano thiomersal e che vengano utilizzati vaccini che garantiscano più efficaci livelli di copertura, soprattutto nel tempo, considerato che in Sicilia, in base ai dati del sistema di sorveglianza, il virus influenzale inizia a circolare nella nostra Regione alla fine di febbraio-inizio di marzo. Le categorie a rischio per l'influenza sono quelle indicate nella circolare ministeriale del 15 settembre 2008, per la vaccinazione antipneumococcica quelle indicate nella circolare assessoriale 22 luglio 1999, n. 1002.

Per consentire il riutilizzo in tempo utile delle dosi riconsegnate dai MMG, si conviene che gli stessi praticino le vaccinazioni ai propri assistiti nel periodo novembre-dicembre, riconsegnando i vaccini non utilizzati entro il 10 gennaio 2009.

Parte economica

I corrispettivi da erogare ai MMG come P.I.P. per la somministrazione dei vaccini antinfluenzale ed

antipneumococcico per la campagna vaccinale 2007/2008 sono definiti nel seguente prospetto:
1) i soggetti con età pari a 64 anni compiuti:

Antinfluenzale:

- corrispettivi euro	4	6,16
	<70%	> = 70%

Antipneumococcica:

- corrispettivi euro		6,16
----------------------	--	------

2) soggetti <64 a rischio:

Antinfluenzale:

- corrispettivi euro		6,16
----------------------	--	------

Antipneumococcica:

- corrispettivi euro		6,16
----------------------	--	------

Al fine della valutazione della percentuale del 70% vanno compresi anche i soggetti che sono stati vaccinati presso altre strutture.

Questo accordo può essere integrato ed incentivato dalle singole aziende unità sanitarie locali per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il pagamento di tali somme è subordinato alla presentazione della modulistica descritta al successivo paragrafo "Modalità di adesione al programma" ed al tassativo rispetto dei tempi previsti. Tale indicazione scaturisce dalla constatazione dei notevoli ritardi registrati nelle precedenti campagne vaccinali che hanno creato notevoli disguidi nella trasmissione dei dati sulle vaccinazioni praticate al Ministero della salute.

Sistema di sorveglianza

I MMG che partecipano al sistema di sorveglianza nazionale dovranno confermare la loro adesione al servizio di epidemiologia e riceveranno, a chiusura della campagna vaccinale, un compenso di E 650,00 annuo, corrisposte dal dipartimento di prevenzione (da far gravare sul proprio centro di costo).

L'elenco dei medici partecipanti dovrà essere trasmesso a cura delle aziende unità sanitarie locali al dipartimento ispettorato regionale sanità.

Per le attività svolte nelle precedenti campagne vaccinali, il dipartimento IRS dell'Assessorato regionale della sanità provvederà a trasmettere l'elenco acquisito dal sistema Influnet con indicate le attività svolte dai singoli MMG. Le aziende unità sanitarie locali sono tenute ad attivare nel più breve tempo possibile le procedure per il pagamento degli emolumenti non corrisposti nei relativi anni di attività, con le modalità previste nei singoli decreti di attivazione delle relative campagne vaccinali.

Referenti aziendali

In ciascuna Azienda unità sanitaria locale dovrà essere identificato dal capo servizio di epidemiologia un referente provinciale con il compito di curare i rapporti con i MMG.

Per tale attività il personale incaricato riceverà le seguenti indennità:

- E 500 per la provincia di Palermo e Catania;
- E 400 per la provincia di Messina;
- E 300 per la provincia di Agrigento, Trapani, Siracusa, Ragusa e Caltanissetta;
- E 250 per la provincia di Enna.

Tali somme saranno corrisposte dal dipartimento di prevenzione e graveranno sul proprio centro di costo.

Modalità di adesione al programma

I MMG che partecipano al programma dovranno comunicare la propria adesione al servizio di epidemiologia entro il 10 novembre 2008, unitamente al numero degli assistiti con età pari a 64 anni

compiuti e al numero dei soggetti a rischio <64 anni e ad una dichiarazione in cui attestano di possedere i requisiti previsti nell'assessoriale n. 1002/99 (rispetto catena del freddo, attrezzature ambulatorio etc.) e si impegnano a restituire, entro il 10 gennaio 2009, il vaccino non utilizzato, al fine di consentirne l'utilizzo in tempo utile da parte dei servizi di epidemiologia. Le dosi non riconsegnate nei tempi previsti, saranno addebitate ai MMG, che ne cureranno anche lo smaltimento.

Le modalità di ritiro dei vaccini da parte dei MMG e di riconsegna delle dosi non utilizzate (sempre nel rispetto della catena del freddo) saranno concordate con i servizi di epidemiologia.

La prima fornitura sarà di n. 100 dosi di antinfluenzale e secondo necessità per il vaccino antipneumococco; le successive forniture potranno essere ritirate dai MMG, previa dichiarazione di completo utilizzo delle fiale già ritirate.

Al fine di fornire le informazioni statistiche sull'andamento della campagna vaccinale richiesta dal Ministero della salute entro il 15 gennaio (in via provvisoria e definitiva entro il 15 aprile 2008), si raccomanda che, entro il 10 gennaio 2009, i MMG aderenti al programma consegnino la seguente modulistica al distretto di appartenenza, unità operativa medicina di base:

- elenco nominativo delle vaccinazioni praticate separate per i soggetti con età pari a 64 anni compiuti e per i soggetti a rischio <64 anni da utilizzarsi per il pagamento delle prestazioni PIP e come rendiconto per il dipartimento di prevenzione delle vaccinazioni praticate;
- il modello riepilogativo delle vaccinazioni praticate per fascia di età previsto dalla circolare ministeriale, così come modificato dal dipartimento I.R.S.

Il distretto provvederà, d'ufficio, a trasmettere la seconda copia prodotta dai MMG (elenco nominativo delle vaccinazioni praticate e del modello riepilogativo delle vaccinazioni somministrate per fascia di età) al dipartimento di prevenzione, servizio di epidemiologia, entro 5 giorni dalla ricezione.

Il pagamento delle prestazioni vaccinali eseguite dai MMG sarà effettuato secondo le modalità previste per le altre PIP in deroga a quanto previsto dall' accordo integrativo regionale 2007 sul tetto massimo delle PIP, posto al 25%.

Il termine ultimo per la consegna della documentazione richiesta è il 15 febbraio 2009. Oltre tale data, non sarà possibile provvedere al pagamento delle somme previste.

I MMG si impegnano a promuovere l'adesione alla campagna vaccinale attraverso il reclutamento dei propri assistiti candidati alla vaccinazione sia individualmente che con l'utilizzo di tutti i mezzi di propaganda. Nei centri di vaccinazione delle aziende sanitarie locali sarà, comunque, esposto l'elenco dei MMG partecipanti al programma.